



LA SETTIMANA S.Barbara

parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXIII - SETTIMANA N. 06
06 - 13 GENNAIO 2019

Andiamo dunque fino a Betlemme» (Lc 2,15)

Omelia del Santo Padre Francesco

Solennità del Natale del Signore

Betlemme: il nome significa *casa del pane*. In questa "casa" il Signore dà oggi appuntamento all'umanità. Egli sa che abbiamo bisogno di cibo per vivere. Ma sa anche che i nutrimenti del mondo non saziano il cuore. Nella Scrittura, il peccato originale dell'umanità è associato proprio col prendere cibo: «prese del frutto e ne mangiò», dice il libro della Genesi (3,6). Prese e mangiò. L'uomo è diventato avido e vorace. Avere, riempirsi di cose pare a tanti il senso della vita. Un'insaziabile ingordigia attraversa la storia umana, fino ai paradossi di oggi, quando pochi banchettano lautamente e troppi non hanno pane per vivere.

Betlemme è la svolta per cambiare il corso della storia. Lì Dio, nella *casa del pane*, nasce in una *mangiatoia*. Come a dirci: eccomi a voi, come vostro cibo. Non prende, offre da mangiare; non dà qualcosa, ma sé stesso. A Betlemme scopriamo che Dio non è qualcuno che prende la vita, ma Colui che dona la vita. All'uomo, abituato dalle origini a prendere e mangiare, Gesù comincia a dire: «Prendete, mangiate. Questo è il mio corpo» (Mt 26,26). Il corpicino del Bambino di Betlemme lancia un nuovo modello di vita: non divorare e accaparrare, ma condividere e donare. Dio si fa piccolo per essere nostro cibo. Nutrendoci di Lui, Pane di vita, possiamo *rinascere nell'amore* e spezzare la spirale dell'avidità e dell'ingordigia. Dalla "casa del pane", Gesù riporta l'uomo a casa, perché diventi familiare del suo Dio e fratello del suo prossimo. Davanti alla mangiatoia, capiamo che ad alimentare la vita non sono i beni, ma l'amore; non la voracità, ma la carità; non l'abbondanza da ostentare, ma la semplicità da custodire.

Il Signore sa che abbiamo bisogno ogni giorno di nutrirci. Perciò si è offerto a noi ogni giorno della sua vita, dalla mangiatoia di Betlemme al cenacolo di Gerusalemme. E oggi ancora sull'altare si fa Pane spezzato per noi: bussa alla nostra porta per entrare e cenare con noi (cfr Ap 3,20). A Natale riceviamo in terra Gesù, Pane del cielo: è un cibo che non scade mai, ma ci fa assaporare già ora la vita eterna. A Betlemme scopriamo che la vita di Dio scorre nelle vene dell'umanità. Se la accogliamo, la storia cambia a partire da ciascuno di noi. Perché quando Gesù cambia il cuore, il centro della vita non è più il mio io affamato ed egoista, ma Lui, che nasce e vive per amore. Chiamati stanotte a salire a

Betlemme, casa del pane, chiediamoci: qual è il cibo della mia vita, di cui non posso fare a meno? È il Signore o è altro? Poi, entrando nella grotta, scorgendo nella tenera povertà del Bambino una nuova fragranza di vita, quella della semplicità, chiediamoci: ho davvero bisogno di molte cose, di ricette complicate per vivere? Riesco a fare a meno di tanti contorni superflui, per scegliere una vita più semplice? A Betlemme, accanto a Gesù, vediamo gente che ha camminato, come Maria, Giuseppe e i pastori. Gesù è il Pane del cammino. Non gradisce digestioni pigre, lunghe e sedentarie, ma chiede di alzarsi svelti da tavola per servire, come pani spezzati per gli altri. Chiediamoci: a Natale spezzo il mio pane con chi ne è privo?

A Natale, nella città di Davide, ad accogliere Gesù ci sono proprio i pastori. In quella notte «essi – dice il Vangelo – furono presi da grande timore» (Lc 2,9), ma l'angelo disse loro: «non temete» (v. 10). Torna tante volte nel Vangelo questo *non temete*: sembra il ritornello di Dio in cerca dell'uomo. Perché l'uomo, dalle origini, ancora a causa del peccato, ha paura di Dio: «ho avuto paura e mi sono nascosto» (Gen 3,10), dice Adamo dopo il peccato. Betlemme è il rimedio alla paura, perché nonostante i «no» dell'uomo, lì Dio dice per sempre «sì»: per sempre sarà Dio-con-noi. E perché la sua presenza non incute timore, si fa tenero bambino. *Non temete*: non viene detto a dei santi, ma a dei pastori, gente semplice che al tempo non si distingueva certo per garbo e devozione. Il Figlio di Davide nasce tra i pastori per dirci che mai più nessuno è solo; abbiamo un Pastore che vince le nostre paure e ci ama tutti, senza eccezioni.

Il Signore ama essere atteso e non lo si può attendere sul divano, dormendo. Infatti i pastori si muovono: «andarono senza indugio», dice il testo (v. 16). Non stanno fermi come chi si sente arrivato e non ha bisogno di nulla, ma vanno, lasciano il gregge incustodito, rischiano per Dio. Attendere svegli, andare, rischiare, raccontare la bellezza: sono *gesti di amore*. Il buon Pastore, che a Natale viene per dare la vita alle pecore, a Pasqua rivolgerà a Pietro e, attraverso di lui a tutti noi, la domanda finale: «Mi ami?» (Gv 21,15). Dalla risposta dipenderà il futuro del gregge. Stanotte siamo chiamati a rispondere, a dirgli anche noi: «Ti amo». La risposta di ciascuno è essenziale per il gregge intero.

«Andiamo dunque fino a Betlemme» (Lc 2,15): così dissero e fecero i pastori. Pure noi, Signore, vogliamo venire a Betlemme. La strada, anche oggi, è in salita: va superata la vetta dell'egoismo, non bisogna scivolare nei burroni della mondanità e del consumismo. Voglio arrivare a Betlemme, Signore, perché è lì che mi attendi. E accorgermi che Tu, deposto in una mangiatoia, sei *il pane della mia vita*. Ho bisogno della fragranza tenera del tuo amore per essere, a mia volta, pane spezzato per il mondo. Prendimi sulle tue spalle, buon Pastore: da Te amato, potrò anch'io amare e prendere per mano i fratelli. Allora sarà Natale, quando potrò dirti: «Signore, tu sai tutto, tu sai che io ti amo» (cfr Gv 21,17).

L. Ore: II SETT.

LUNEDI	07 Gennaio	Ore 08,30	Anime (Soc. Anime)	
S. Raimondo de Penafort (mf)	18,00	- Zirato Giovanna	TRIGESIMO	
1Gv 3,22-4,6; Sal 2;		- Puddu Lucia	1° ANNIV.	
Mt 4,12-25.		- Defunti iscritti alla Misericordia		
		- Rais Ida e Giulio		
	A S. Vittoria:	17,00	Olla Agnese (il vicinato)	
MARTEDI	08 Gennaio	Ore 08,30	Pusceddu Giovanni	
S. Severino del Norico	18,00	- Deiana Sabina	1° ANNIV.	
1Gv 4,7-10; Sal 71;		- Floris Gigi e i nonni		
Mc 6,34-44.	A S. Vittoria:	17,00	Attilio, Laura e i figli	
MERCOLEDI	09 Gennaio	Ore 08,30	Pinna Cesare	
S. Marcellino	18,00	- Ollosu Vittorio	8° anniv.	
1Gv 4,11-18; Sal 71;		- Olla Maria (Gr. P. Pio)		
Mc 6,45-52.		- Melis Agostino e Margherita		
		- Melis Romeo		
	A S. Vittoria:	17,00	 (libera)	
GIOVEDI	10 Gennaio	Ore 08,30	- Aleda Matteo	- Cappai Cesare
S. Gregorio di Nissa	18,00	- Leoni Mercede, Francesco e Maria	3° ann	
1Gv 4,19-5,4; Sal 71;		- Isola Anna, Assunta e Pietro	5° ann.	
Lc 4,14-22.		- Olla Albina ed Eugenio	- Melis Vittorio	
		- Pusceddu Maria, Salvatore e Angelo		
	A S. Vittoria:	17,00	Per i soci defunti del Com. "Corpus Domini"	
VENERDI	11 Gennaio	Ore 08,30	Ad mentem offerentis	
S. Igino	18,00	- San Pio da Pietrelcina (Gr. Pregh.)		
1Gv 5,5-13; Sal 147;		- Cocco Ginetto		
Lc 5,12-16.		- Zedda Erminia ed Efisio		
		- Sanna Luigi, Angela, Peppino e Sois Adelina		
	A S. Vittoria:	17,00	 (libera)	
SABATO	12 Gennaio	Ore 07,30	Corda Enrico ed Emilia (asilo)	
S. Cesaria	18,00	- Cardia Vincenzo	1° ANNIV.	
1Gv 5,14-21; Sal 149;		- Serra Cesare e Rosina		
Gv 3,22-30.		- Saddi Luigi e Annetta		
	A S. Vittoria:	17,00	 (libera)	
DOMENICA	13 Gennaio	Ore 08,00	Orrù Raffaella, Luigi e fam.	P.
Battesimo del Signore (f)	10,00	Orrù Antonino		
Is 40,1-11; Sal 103;	11,30	Matrimonio STAGI - COCCO		
Tt 2,11-14;3,4-7; Lc 3,15-22.	18,00	- Ringraz. 10 anni Coro "Voice For Jesus"		
		- Benefattori defunti (suore)		
		- Cocco Sotgiu Luigi e Pinuccia		
	A S. Vittoria:	08,30	Ad mentem offerentis	
		10,00	Pro Populo	

Avvisi della Settimana

LUN 07 Ore 18.30 Il parroco incontra gli amici di Fra Lorenzo.

MAR 08 Ore 18.30 Il parroco incontra in Santa Barbara le/i catechiste/i dei ragazzi che si preparano a ricevere la cresima.

MER 09 Ore 18.30 Il parroco incontra in Santa Barbara le/i catechiste/i di IV elementare.

GIO 10 Ore 17,00 Santo Rosario;
Ore 17,30 Adorazione Eucaristica.

A S. Vittoria: Ore 16,30 Adorazione Eucaristica.

VEN 11 Ore 09,15 Adorazione e Confessioni con p. Giuseppe, fino alle 12,00.
Ore 11,00 Adorazione guidata, Coroncina e Benedizione;
Ore 18,30 Adorazione comunitaria e Confessioni fino alle 19,30.
Di mattina comunione ai malati del secondo turno.

DOM 13 FESTA DEL BATTESIMO DI GESU' E DEL NOSTRO BATTESIMO.
Dopo la Messa vespertina delle ore 18 si terrà nel salone parrocchiale l'incontro di presentazione del corso di preparazione al sacramento del matrimonio.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 12, ore 7,30, è invitata la zona 1.

⇒ **Ufficio Parrocchiale:** Il parroco è a disposizione nel suo ufficio il martedì e il mercoledì mattina dalle ore 9 alle ore 11.

⇒ **Ufficio Catechistico:** è aperto nei giorni di catechismo: il Martedì e il Mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30; il Sabato dalle ore 10,00 alle 11,00 e dalle 15,30 alle 17,30.
Il Catechismo riprenderà Martedì 8 Gennaio.

Mercoledì 9 Gennaio il gruppo di preghiera di padre Pio invita tutti i devoti alla messa in onore di San Pio da Pietrelcina che verrà celebrata in parrocchia alle ore 18 dopo la recita del Santo Rosario animato dal gruppo di preghiera.

Corso per "lettori" e "ascoltatori" della Parola di Dio

"Siate di quelli che mettono in pratica la Parola" (Gc 1,22).

Il parroco inizierà da lunedì 7 gennaio a raccogliere le iscrizioni per un corso dedicato alla formazione di lettori della Parola di Dio nella celebrazione e di lettori della Parola nel cammino di fede personale. Quanti sono interessati a frequentare il corso o chiedere informazioni sono pregati di rivolgersi direttamente al parroco.



Celebrazioni e intenzioni per le Sante Messe

Si ricorda che durante i giorni feriali vengono celebrate tre Sante Messe. Al mattino ore 8.30 in Santa Barbara (tranne il sabato ore 7.30 nella cappella dell'asilo) alle ore 17 in Santa Vittoria e alle ore 18 in Santa Barbara. **Quanti desiderano ricordare nelle Sante Messe i propri defunti sono pregati di rivolgersi direttamente al parroco per segnare per tempo in agenda le intenzioni.**